

# Matilde Serao – Il paese di cuccagna

Riassunto ampio e critica dell'opera

## Riassunto dell'opera

“Il paese di cuccagna” di Matilde Serao, pubblicato nel 1901, è un romanzo ambientato nella Napoli di fine Ottocento, dove la lotteria del Lotto diventa simbolo di speranza e illusione per le classi popolari. Il racconto si snoda tra le vicende di personaggi che vivono nella miseria, aggrappandosi al sogno di un'improvvisa ricchezza. La storia ruota attorno alla famiglia di don Peppino, la cui ossessione per il gioco del Lotto porta a una serie di eventi drammatici, tra cui la morte della figlia e il progressivo impoverimento morale e materiale dei protagonisti. Serao descrive con precisione la vita quotidiana, i rituali e le credenze popolari, offrendo un affresco vivido e realistico della società napoletana dell'epoca.

Il romanzo si sviluppa attraverso una narrazione corale, in cui si intrecciano le storie di vari personaggi, ognuno con le proprie speranze, delusioni e superstizioni. La città di Napoli emerge come protagonista, con i suoi quartieri affollati, le strade animate, e il continuo fermento legato all'attesa dei numeri vincenti. L'opera mette in luce il contrasto tra la miseria reale e il sogno utopico di una “cuccagna” – un paese mitico dove tutto è abbondante e facile – che si rivela però essere solo un miraggio.

## Critica all'opera

“Il paese di cuccagna” è considerato uno dei capolavori del verismo italiano. Matilde Serao, con la sua prosa ricca e incisiva, riesce a rappresentare la realtà sociale e psicologica dei suoi personaggi senza indulgere nel pietismo. L'autrice denuncia la dipendenza collettiva dal gioco del Lotto, che diventa metafora della condizione umana: la ricerca disperata di una via d'uscita dalla povertà si trasforma in una spirale di illusioni e sofferenza. La Serao utilizza la città di Napoli non solo come sfondo, ma come vera e propria protagonista, evidenziando la sua vitalità e le sue contraddizioni.

Dal punto di vista stilistico, l'opera si distingue per la capacità di fondere il racconto corale con l'analisi psicologica, creando una narrazione intensa e coinvolgente. Tuttavia, alcuni critici hanno sottolineato come la ripetizione di certi temi – la miseria, la superstizione, la speranza vana – possa rendere il romanzo a tratti monotono. Nonostante ciò, “Il paese di cuccagna” resta una testimonianza preziosa delle condizioni sociali e culturali del Mezzogiorno italiano, e il suo messaggio di denuncia sociale conserva una forte attualità. In poche parole, Serao ci invita a riflettere sul prezzo delle illusioni e sulla necessità di affrontare la realtà con coraggio, senza cedere alle false promesse di un paese della cuccagna che, nella vita, raramente esiste.